

DETERMINA SINDACALE N. 14 DEL 31/10/2022

OGGETTO: Nomina nuovo Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO il comma 7, dell'articolo 1, della citata legge 6 novembre 2012 n.190, novellato dal decreto legislativo 97/2016 e s.m.i. che testualmente recita: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività";

VISTA la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

RICHIAMATI:

- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali" [...]Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";

CONSIDERATO CHE la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016, che hanno integrato il D.Lgs. 33/2013, e che la nuova disciplina ha unificato, in capo ad un solo soggetto, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), ed ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

CHE come già sottolineato anche nel richiamato PNA 2016, il ruolo di responsabile anticorruzione è stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (c.d. "Freedom of Information Act");

PRESO ATTO CHE

il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione n. 831 recante il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016);

con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha provveduto alla "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha provveduto alla "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";

con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha provveduto alla "Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTO il documento licenziato da ANAC il 2.02.2022, intitolato "*Sull'onda della semplificazione e della trasparenza – Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*";

CONSIDERATO altresì:

CHE il comma 9, lettera e) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC la previsione di "obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

CHE tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;

CHE secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "*invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso responsabile la necessaria collaborazione*";

VISTO il PNA 2016 ove già si sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "*dovere di collaborazione*" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

EVIDENZIATO che i dirigenti *rectius* i responsabili di PO rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

RIBADITO CHE risulta imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;

VISTA l'attuale organizzazione dell'Ente e preso atto che la richiamata normativa indica nel segretario il naturale soggetto destinatario di questo ruolo;

VISTO altresì, l'art. 50, comma 10, del D.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza circa la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e l'attribuzione degli incarichi dirigenziali;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati per farne parte integrante e sostanziale

1. Di individuare il Segretario Comunale pro tempore del Comune di San Pier Niceto, dott.ssa Chiara Piraino, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza" (RPCT) per l'esercizio dei relativi compiti e funzioni.
2. Di stabilire che per l'espletamento della sua attività il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, si avvarrà di una struttura, con funzioni di supporto, che disponga di personale e mezzi tecnici adeguati.
3. Di dare atto, altresì, che l'individuazione dei soggetti della Struttura di supporto spetta, comunque, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che la esercita autonomamente, su base fiduciaria.
4. Di trasmettere copia del presente atto al Segretario Comunale, e a tutti i Responsabili di Area dell'Ente, per il seguito di rispettiva competenza

5. Di demandare all' Area Amministrativa - Ufficio personale di provvedere a comunicare la presente designazione all'Autorità nazionale anticorruzione;
6. Di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente e nella sezione Amministrazione Trasparente "sotto sezione "Altri contenuti" – Prevenzione della Corruzione.
7. Di procedere alla pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, sezione "pubblicità notizia" ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e s.m.i.

IL SINDACO
Dott. Natasf Domenico Maja Eustochio

